



Everything is beautiful

Physical theatre con maschere

La sveglia suona. Spegnerla e continuare a dormire. La sveglia suona ancora. Semplicemente rimanere a letto e guardare il soffitto, oppure alzarsi e preparare il caffè? Uno sguardo nello specchio: si dovrebbe mangiare meno cioccolata e smettere di fumare. Poi la domanda: cosa c'è che non va? E soprattutto: dove sono queste dannate chiavi?

Everything is beautiful è la storia di una giovane donna che a prima vista sembra avere una vita soddisfacente, ma un giorno non riesce ad uscire di casa per andare al lavoro come al solito. Sette strane figure appaiono nello specchio, sotto il tavolo, nella credenza, nella vasca da bagno; sono ovunque e tutte hanno qualcosa da dire. Alla fine rimane nell'aria una domanda: cosa è veramente importante nella vita?

Lo spettacolo, frutto di una creazione collettiva, nasce da un'indagine sui sette peccati capitali. Il punto di partenza è stato la creazione di sette maschere e sette composizioni musicali. Lussuria, Gola, Accidia, Ira, Avarizia, Invidia, Superbia: cosa direbbe ogni peccato se dovesse difendersi davanti alla corte suprema?

Fuori dal contesto religioso, dove conservano una connotazione completamente negativa, i sette peccati capitali possono essere riscoperti come archetipi di energie vitali, capaci di svelarci la vita nella sua pienezza ed imprevedibilità.

Everything is beautiful è uno sguardo nell'intimità di una ordinaria giornata di follia; la scoperta dei mostri nascosti nell'armadio ed infine... un inno alla raffinata semplicità della vita.

Interpreti: Brita Kleindienst, Sara Bocchini
Regia: Kenneth George
Drammaturgia: Marco Cupellari
Musica originale: Dario Miranda
Maschere: Brita Kleindienst, Sara Bocchini
Disegno luci: Christoph Siegenthaler

Scenografia: PerpetuoMobileTeatro
Foto: Lorenzo Palmieri
Produzione: PerpetuoMobileTeatro con il sostegno di ERNST GÖHNER STIFTUNG
Co-Produzione: Scuola Teatro Dimitri